angelica

AngelicA
Festival Internazionale di Musica
19° anno – *Momento Maggio*

6>9 + 14>16 + 19 + 21>23 maggio 2009
Bologna, Teatro San Leonardo

30 maggio 2009
Lugo di Romagna, Teatro Rossini

31 maggio 2009
Modena, Teatro Comunale Luciano Pavarotti

> Prima assoluta del nuovo progetto del compositore e direttore afroamericano Butch Morris alla guida della Filarmonica Toscanini con la cantante Shelley Hirsch

> La sperimentazione al femminile: i "personaggi sonori" di Maryanne Amacher, il theremin di Pamelia Kurstin, l'elettronica di Bérangère Maximin

> Nuove frontiere: dal concerto per tre giradischi di Rudiger Carl, Oliver Augst e Christoph Korn al "solo" elettronico di Id M Theft Able

> La pagina scritta: il Novecento storico (Kagel, Ligeti, Maderna, Donatoni, Scelsi, Castiglioni) e i contemporanei (Scodanibbio, Pärt, Corner, Lucier)

> La canzone (italiana e non): Vincenzo Vasi in Per favore sing!

> I 30 anni degli olandesi The Ex in prima italiana con la star etiope del sassofono Getatchew Mekuria

Sperimentazioni elettroniche o acustiche, formazioni cameristiche o performance soliste, concerti per giradischi o per voce e orchestra: quattro prime assolute, svariate prime italiane per il **19° anno** di **Angelica Festival** *Momento Maggio*, che inaugurerà al **Teatro San Leonardo di Bologna mercoledì 6 maggio** con l'**installazione sonora e performance di e con Maryanne Amacher** (prima tra le tante figure femminili che ascolteremo), per chiudere alla fine del mese – a conclusione di **un programma quasi venti concerti** – con il nuovo progetto del compositore e direttore afroamericano **Lawrence D. "Butch" Morris**, alla guida della **Filarmonica Toscanini** con la cantante **Shelley Hirsch** e altri ospiti della scena di N.Y.C (doppia data a Lugo di Romagna al Teatro Rossini il 30 maggio e a Modena al Teatro Comunale Luciano Pavarotti il 31 maggio; coproduzione Angelica Festival Internazionale di Musica, Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Cultura, Lugo Opera Festival, Festival L'Altro Suono, Fondazione Arturo Toscanini).

Parlare di superamento dei confini musicali e performativi è ormai ridondante per un festival come Angelica, schivo di fronte alle gabbie e impavido di fronte alle sfide. Questa diciannovesima edizione sembra tuttavia rappresentare la summa dei suoi molti percorsi: così, se prima abbiamo accennato ai diversi 'materiali' sonori, un discorso simile può essere fatto per i 'contenuti' musicali, nascano essi da improvvisazioni o da pagine scritte, siano dei giorni nostri o appartengano al Novecento 'storico', abbiano carattere d'informalità o si rendano riconoscibili sotto forma di canzone, tutti trovano diritto di cittadinanza al di là delle etichette, se vi si incontra la voglia di ricercare e sperimentare, di spiazzare, di aprire nuovi orizzonti.
Angelica Festival *Momento Maggio* è diviso in **quattro sessioni** (**dal 6 al 9, dal 14 al 16, dal 21 al 23, per finire il 30 e 31 maggio**; a queste date si aggiunge quella del 19 maggio, quando Angelica ospiterà le selezioni finali del Festival Iceberg – Musica: *Giovani Artisti a Bologna 2009*), pensate e strutturate con un'idea di programmazione "lunga", in una sede storica e significativa per Angelica, com'è il Teatro San Leonardo, luogo in cui prenderanno vita curiosi intrecci tematici, anche nella stessa sera, secondo quella linea compositiva che da sempre contraddistingue il tratto del direttore artistico Massimo Simonini, e che porta le musiche fuori dal loro contesto abituale, così da farle rinascere sotto una luce nuova.
Nel 2009 l'attività di Angelica coinvolgerà anche quella del festival Aterforum, importante realtà che da Ferrara, dove si sono svolte le ultime edizioni, si trasferisce a Bologna. Una collaborazione che nasce dalla proposta del presidente di Ater Maurizio Roi (valutata l'impossibilità di realizzare la manifestazione nuovamente a Ferrara), che ha pensato ad Angelica come realtà affine ad Aterforum. A ciò si aggiunge l'invito di Alberto Ronchi, assessore alla cultura della Regione Emilia-Romagna, di puntare a una armonizzazione delle risorse, con il fine ultimo di trovare un "centro" per la musica di ricerca (l'idea sarebbe infatti quella che Bologna possa avere un teatro dedito alla musica d'oggi).

Maryanne Amacher, quindi, per l'inaugurazione del 6 maggio e la sua doppia installazione/performance multicanale *Animation of Sound Charachters in St. Leonardo*, che trasformerà con i suoi 'personaggi sonori' (che ha creato o 'catturato' in anni di campionamenti) il Teatro San Leonardo, così come ha fatto in passato di edifici o luoghi naturali, con l'aiuto di uno staff di fisici, particolarità che fa di questa performance un momento di confine tra ricerca artistica e scientifica. La stessa Maryanne Amacher sarà protagonista di un incontro pubblico venerdì 8 maggio alle ore 17 al Museo della Musica.
Sulla via dell'**elettronica declinata al femminile** troviamo poi **Bérangère Maximin** (8 maggio), compositrice francese scritturata dalla **Tzadik** di **John Zorn**, mentre all'incrocio tra storia e attualità dei suoni sintetici ascolteremo l'americana **Pamelia Kurstin**, impegnata in un **solo di theremin**.

Due soli elettronici sono quelli dell'italiano **Giuseppe Ielasi** e dello statunitense **Id M Theft Able**, mentre **il giradischi sarà protagonista di un'intera serata** (23 maggio) con artisti dalla Germania e dall'Olanda.

Incontreremo pagine dei **maestri del Novecento** grazie alle interpretazioni dei pianisti **Alfonso Alberti** (che il 7 maggio eseguirà musiche l'integrale di **Nicolò Castiglioni**) e **Andrea Rebaudengo** (9 maggio, musiche di **Mauricio Kagel**, **Julia Wolfe**, **György Ligeti**, **Galina Ustvolskaya**), alla violinista **Silvia Mandolini** (che il 14 maggio attraverserà un repertorio a partire da 'classici' come **Bruno Maderna**, **Franco Donatoni**, per arrivare ad autori contemporanei come **Giorgio Magnanensi**, **Luca Francesconi**, **Serena Teatini**), trait d'union con programmi di altri autori contemporanei, come quello del flautista **Manuel Zurria** (8 maggio), che eseguirà lavori di **Stefano Scodanibbio** (tra i compositori italiani più apprezzati a livello internazionale), **Philip Corner** (in prima assoluta), **Alvin Lucier**, **Giacinto Scelsi**, **Jacob TV**, **Arvo Pärt**.

Programma composito è anche quello dell'**Ensemble Phoenix Basel** (16 maggio), tra **Giacinto Scelsi**, **Alex Buess** e la **nuova composizione del *sound artist* inglese John Duncan**, che per l'occasione dirigerà l'ensemble (sempre John Duncan incontrerà il pubblico la mattina del 16 maggio alle ore 12 al Museo della Musica).

Se l'impetuoso sassofonista olandese **Ab Baars** (7 maggio), conosciuto per la militanza nelle file dell'**Instant Composers Pool Orchestra** di Misha Mengelberg e Han Bennink, sarà impegnato per l'occasione in totale solitudine ai sassofoni, clarinetti e *shakuhachi* (flauto tradizionale giapponese costruito in bambù), una dimensione collettiva avranno invece i concerti della **Bologna Improvisers Orchestra** (collettivo che raccoglie alcuni tra i più interessanti sperimentatori del territorio bolognese e che trovano in un contesto come Angelica, da sempre attenta alle forze creative citttadine, la loro naturale collocazione; 14 maggio) e degli olandesi **The Ex**, che festeggiano i trent'anni di attività con questo progetto speciale (in prima italiana) assieme alla **star del sassofono etiope Getatchew Mekuria** (22 maggio).

E poi la **canzone**. Oltre alla **prima assoluta di *Folding Space* di Butch Morris** con **Shelley Hisrch** (30 e 31 maggio), la canzone italiana che ha fatto storia, ma non solo quella: questa volta lo splendido repertorio è nelle mani di un camaleonte della voce come **Vincenzo Vasi** (21 maggio).

Angelica festeggia poi il suo diciannovesimo anno con **due nuovi dischi in uscita**: il primo, ***The Italian Concerto***, è a firma del compositore tedesco **Heiner Goebbels** (impegnato per l'occasione anche al pianoforte in duo con Chris Cutler) e raccoglie una selezione dei materiali ascoltati nell'ottobre del 2005 durante la seconda edizione di Concerti Contemporanei promosso da Angelica, focalizzati proprio attorno alla figura di Heiner Goebbels; il secondo album, ***Call Me Us***, vede invece protagonisti il violoncellista dell'Instant Composers Pool **Tristan Honsinger** e **Massimo Simonini** in veste di performer ai giradischi, nastri e voce, in una sorta di opera radiofonica immaginaria.

Informazioni:
Angelica Festival Internazionale di Musica
(+39) 051240310
info@aaa-angelica.com
www.aaa-angelica.com

Biglietti:
Bologna: € 8 (concerto del 22 maggio € 15; biglietteria del Teatro San Leonardo aperta un'ora prima dell'inizio del concerto)
Lugo di Romagna: € 15 (informazioni e prenotazioni: Fondazione Teatro Rossini; tel: 0545 38542; info@teatrorossini.it; www.teatrorossini.it)
Modena: € 15 (informazioni e prenotazioni: Teatro Comunale Luciano Pavarotti; tel: 059 2033010 / 2032993; biglietteria@teatrocomunalemodena.it; www.teatrocomunalemodena.it)

Presentato dall'**Associazione Culturale Pierrot Lunaire**, AngelicA 2009 è realizzato con la partecipazione di Aterforum. Con il sostegno di: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Emilia Romagna - Assessorato alla Cultura, Comune di Bologna - Settore Cultura e Rapporti con l'Università / Unesco - Bologna Città della Musica; con il sostegno di Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi a Roma, Netherlands Fund for Performing Arts e in collaborazione con The Dutch Theatre Institute; con il sostegno di Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura e dell'Istituto Svizzero di Roma; Fondazione del Monte, Fondazione Carisbo; in collaborazione con RAI Radio 3; con la partecipazione di Museo della Musica; con l'aiuto di Radio Città del Capo; in co-produzione con Teatro Rossini - Lugo Opera Festival, Teatro Comunale di Modena - Festival L'Altro Suono, Fondazione Arturo Toscanini.